



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

delegato per l'attuazione degli interventi inseriti nell'A.d.P. del 16.09.2010 e ss.ii.
(ex art. 10 del D.L. n. 91 del 24.06.2014)

DCS/D.L. 91 n. 22/2016

Genova - 6 SET. 2016

OGGETTO: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI "RECUPERO FUNZIONALE DELLA COPERTURA DEL TRATTO TERMINALE DEL TORRENTE BISAGNO, CON MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI DEFLUSSO E DEL RIORDINO URBANISTICO E VIABILISTICO DI AREE LIMITROFE DA VIA CANEVARI AL MARE - 2° LOTTO - 3° STRALCIO".
(C.U.P. J35I15000050001 - C.I.G. 6531018E89)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTI:

- il decreto legge n. 91/2014, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, e, in particolare, l'art. 10, comma 1 che ha disposto il subentro dei Presidenti delle Regioni, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per gli obiettivi individuati negli accordi di programma sottoscritti con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 191/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il decreto legge 12 settembre 2014, n.133 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive.", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio;
- l'Accordo di Programma sottoscritto tra il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Presidente della Regione Liguria, anche in qualità di commissario di Governo, e il Sindaco della Città Metropolitana in data 04.11.2015 che assegna al Presidente della Regione Liguria in qualità di Commissario straordinario di Governo, tra l'altro, la somma di € 95.000.000 per l'esecuzione dell'intervento denominato "Adeguamento idraulico-strutturale del tratto terminale del t. Bisagno - completamento";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nr. 551 del 26/11/2015, registrato alla Corte dei Conti il 21/12/2015 - reg.1 - f.3649, con cui è stato approvato l'Accordo di Programma di cui sopra;

RICHIAMATO il proprio decreto DCS/D.L.91 n° 24/2015 del 29.12.2015, con il quale, tra l'altro:

- si approvava, visto il verbale di validazione ex art. 55 del D.P.R. n. 207/2010 sottoscritto in data 17.12.2015 dal Responsabile di Procedimento ing. Stefano Pinasco, il progetto esecutivo relativo al "2° lotto – 3° stralcio dei lavori di recupero funzionale della copertura del tratto terminale del torrente Bisagno, con miglioramento delle condizioni di deflusso, e del riordino urbanistico e viabilistico di aree limitrofe";
- si approvava il relativo quadro economico di importo totale pari a euro 76.750.000,00;
- si dava atto che i lavori in argomento venissero realizzati mediante contratto di appalto per la sola esecuzione dei lavori a corpo e a misura ai sensi dell'art. 53), comma 2 lettera a) del D.Lgs. 163/2006 indicando pertanto una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, finalizzata al conferimento in appalto del "2° lotto – 3° stralcio dei lavori di recupero funzionale della copertura del tratto terminale del torrente Bisagno, con miglioramento delle condizioni di deflusso, e del riordino urbanistico e viabilistico di aree limitrofe", per un importo a base di gara pari a € 58.511.097,14 comprensivi di Euro 2.061.097,14 quali oneri di sicurezza ed Euro 460.000,00 per lavori in economia, queste ultime due voci non soggette a ribasso, il tutto oltre IVA, fra imprese e associazioni temporanee di imprese, qualificate ai sensi del DPR 207/2010, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli art. 83 e 84 del D.Lgs. n. 163/2006, alle condizioni e oneri di cui al Capitolato Speciale d'Appalto e Schema di Contratto, facenti parte del progetto esecutivo, e del Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145, in quanto vigente e compatibile con le disposizioni di cui al D.Lgs.163/2006;
- si approvava il "Disciplinare di gara afferente l'appalto per l'esecuzione mediante procedura aperta del "2° lotto – 3° stralcio dei lavori di recupero funzionale della copertura del tratto terminale del torrente Bisagno, con miglioramento delle condizioni di deflusso, e del riordino urbanistico e viabilistico di aree limitrofe" riportante, in particolare, i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, e il loro valore ponderale nonché i criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente;
- si dava mandato al Comune di Genova, tramite la propria Stazione Unica Appaltante (S.U.A.C.), di espletare tutte le necessarie procedure, secondo le indicazioni sopra riportate, per pervenire all'aggiudicazione efficace dei lavori;

PRESO ATTO CHE:

- la Commissione di gara in data 29/07/2016, come risulta da relativo verbale cron. Nr. 148:
 - è pervenuta alla conclusione, in esito all'analisi e alla valutazione delle giustificazioni fornite dall'Impresa prima in graduatoria, che l'offerta presentata dalla medesima è da considerarsi congrua vista l'eshaustività e la completezza dei dati forniti ed il rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore in materia di trattamenti salariali minimi, oneri e obblighi di sicurezza, utili di impresa e spese generali;
 - ha quindi decretato l'aggiudicazione provvisoria del contratto all'Impresa ITINERA SOCIETA' PER AZIONI con sede in Tortona (AL), Via Balustra n. 15 CAP 15057 Codice Fiscale e partita I.V.A. 01668980061 con il punteggio complessivo di punti 83,00 avendo tale impresa offerto 1268 giorni per

l'esecuzione dei lavori come da cronoprogramma presentato e la percentuale di ribasso del 37,521% per un importo contrattuale di € 37.503.089,24 comprensivo di € 2.061.097,14 quali oneri di sicurezza ed € 460.000,00 per opere in economia;

- la S.U.A.C. del Comune di Genova:
 - con nota prot. 272957 del 08.08.2016 ha:
 - trasmesso il Verbale finale della Commissione di gara;
 - comunicato di aver concluso positivamente i prescritti controlli sul suddetto operatore economico, fatto salvo quanto infra in materia di accertamenti antimafia, verificando in particolare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara e la sussistenza dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale presso gli enti competenti;
 - comunicato di aver accertato che l'Impresa ITINERA SOCIETA' PER AZIONI non risulta iscritta alla White list della competente prefettura di Alessandria in quanto l'istanza di iscrizione, presentata dall'impresa in data 31.10.2014, è tuttora in istruttoria;
 - dato atto di aver proceduto all'immissione dei dati relativi all'impresa nella Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia in data 01.08.2016 con conseguente decorrenza dei termini previsti dall'art.92, commi 2 e 3 del Codice Antimafia, oltre i quali la stazione appaltante è legittimata a procedere alla conclusione o approvazione degli strumenti contrattuali anche in assenza dell'informazione antimafia, fatte salve le cautele di legge previste in caso di successivo diniego dell'iscrizione o interdittiva;
 - rilasciato il NULLA OSTA all'aggiudicazione definitiva condizionato all'esito positivo degli accertamenti antimafia con la raccomandazione che, qualora si intendesse procedere alla formalizzazione degli atti successivi anche in assenza dell'informazione antimafia, questi ultimi siano sottoposti a condizione risolutiva in caso di successivo diniego dell'iscrizione, fatto salvo il pagamento delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, ai sensi dell'art.92, comma 3 del Codice Antimafia;
 - con nota prot. 300144 del 06.09.2016 ha trasmesso:
 - copia di tutti verbali della Commissione di gara;
 - copia integrale dell'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria;
 - resoconto dettagliato delle seguenti verifiche effettuate ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 163/2006:
 - regolarità contributiva (DURC);
 - attestazione di regolarità fiscale rilasciata dall'Agenzia delle Entrate;
 - ottemperanza l. 68/1989
 - casellario giudiziale e misure di prevenzione
 - autocertificazioni antimafia
 - fallimentare
 - sanzioni amministrative
 - soa
 - annotazioni anac
 - ccia visure
 - fatturato specifico

RITENUTO, PERTANTO, DI:

- procedere, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del d.lgs. 163/2006 all'aggiudicazione definitiva dei lavori relativi all'intervento "Lavori di recupero funzionale della copertura del tratto terminale del torrente Bisagno, con miglioramento delle condizioni di deflusso, e del riordino urbanistico e viabilistico di aree limitrofe da via Canevari al mare - 2° lotto - 3° stralcio" a favore dell'Impresa ITINERA SOCIETA' PER AZIONI con sede in Tortona (AL), Via Balustra n. 15 CAP 15057 Codice Fiscale e partita I.V.A. 01668980061 per l'importo complessivo di € 37.503.089,24, comprensivo di € 2.061.097,14 quali oneri di sicurezza ed € 460.000,00 per opere in economia;
- dare atto che sono maturati i termini previsti dall'art. 92 commi 2 e 3 del Codice antimafia (30 giorni dalla data di immissione nella Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia dei dati relativi all'Impresa) oltre i quali la stazione appaltante è autorizzata alla conclusione o approvazione degli strumenti contrattuali anche in assenza dell'informazione antimafia, fatte salve le cautele di legge previste in caso di successivo diniego dell'iscrizione o interdittiva;
- dare atto che, essendo state espletate con esito favorevole tutte le prescritte verifiche, l'aggiudicazione è da intendersi già efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8, del d.lgs. 163/2006;
- ricorrere, considerata l'esigenza di garantire una tempestiva attuazione dell'intervento, alla consegna anticipata dei lavori ed alla esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della stipula dello stesso ai sensi dell'articolo 11 comma 9 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed all'articolo 153 del DPR n. 207/2010;
- autorizzare il RUP, a porre in essere tutte le incombenze necessarie per procedere alla consegna anticipata dei lavori ed alla esecuzione del contratto in via d'urgenza;
- dare atto che si procederà alla stipulazione del contratto d'appalto ai sensi dell'articolo 11 comma 13 del d.lgs.163/2006 come novellato dall'articolo 6 del decreto legge n. 179/2012 convertito dalla legge n. 221/2012, sulla base dello schema facente parte della documentazione progettuale approvata con decreto DCS/D.L.91 n° 24/2015 del 29.12.2015;
- individuare quale Ufficiale Rogante per la stipula del contratto il dott. Federico Marengo, funzionario in servizio presso il Settore Staff della Direzione affari legislativi e legali della Regione Liguria, già nominato con Decreto DCS/D.L.91 n° 5/2014 del 24.10.2014 e assegnato con Provvedimento del Direttore provinciale di Genova dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 2015/33899 del 04/03/2015 all'Ufficio Territoriale di Genova 1;
- dare atto che la spesa autorizzata per i lavori, a gara esperita, risulta pari a € 41.253.398,16, IVA 10% compresa, con conseguente riduzione dell'autorizzazione di spesa disposta con DCS/D.L.91 n° 24/2015 per l'importo di € 23.108.808,69;
- rinviare all'incarico già conferito alla S.U.A.C. con decreto DCS/D.L.91 n° 24/2015 ogni adempimento inerente la pubblicazione dell'esito della gara e la trasmissione del presente provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del d.lgs. n. 163/2006;

VISTI:

- il d.lgs. n. 163 del 12/04/2006, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e

ss.mm.ii. ed in particolare gli articoli 11 commi 5-8-9-13, 79 comma 5;

- il d.lgs. n. 81 del 09/04/2008, "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- il d.p.r. n. 207 del 5/10/2010, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 153;
- il D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." e, in particolare, l'art. 92, comma 3;
- la Legge n. 164 del 11/11/2014, "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133, Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" ed in particolare l'art. 9 comma 2-septies;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) di procedere, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del d.lsg. 163/2006 all'aggiudicazione definitiva dei lavori relativi all'intervento "Lavori di recupero funzionale della copertura del tratto terminale del torrente Bisagno, con miglioramento delle condizioni di deflusso, e del riordino urbanistico e viabilistico di aree limitrofe da via Canevari al mare - 2° lotto - 3° stralcio" a favore dell'Impresa ITINERA SOCIETA' PER AZIONI con sede in Tortona (AL), Via Balustra n. 15 CAP 15057 Codice Fiscale e partita I.V.A. 01668980061 per l'importo complessivo di € 37.503.089,24, comprensivo di € 2.061.097,14 quali oneri di sicurezza ed € 460.000,00 per opere in economia;
- 2) di dare atto che sono maturati i termini previsti dall'art. 92 commi 2 e 3 del Codice antimafia (30 giorni dalla data di immissione nella Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia dei dati relativi all'Impresa) oltre i quali la stazione appaltante è autorizzata alla conclusione o approvazione degli strumenti contrattuali anche in assenza dell'informazione antimafia, fatte salve le cautele di legge previste in caso di successivo diniego dell'iscrizione o interdittiva;
- 3) di dare atto che, essendo state espletate con esito favorevole tutte le prescritte verifiche, l'aggiudicazione è da intendersi già efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8, del d.lgs. 163/2006;
- 4) di ricorrere, considerata l'esigenza di garantire una tempestiva attuazione dell'intervento, alla consegna anticipata dei lavori ed alla esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della stipula dello stesso ai sensi dell'articolo 11 comma 9 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed all'articolo 153 del DPR n. 207/2010;
- 5) di autorizzare il RUP, a porre in essere tutte le incombenze necessarie per procedere alla consegna anticipata dei lavori ed alla esecuzione del contratto in via d'urgenza;
- 6) di dare atto che si procederà alla stipulazione del contratto d'appalto ai sensi dell'articolo 11 comma 13 del d.lgs.163/2006 come novellato dall'articolo 6 del

decreto legge n. 179/2012 convertito dalla legge n. 221/2012, sulla base dello schema facente parte della documentazione progettuale approvata con decreto DCS/D.L.91 n° 24/2015 del 29.12.2015;

- 7) di individuare quale Ufficiale Rogante per la stipula del contratto il dott. Federico Marengo, funzionario in servizio presso il Settore Staff della Direzione affari legislativi e legali della Regione Liguria, già nominato con Decreto DCS/D.L.91 n° 5/2014 del 24.10.2014 e assegnato con Provvedimento del Direttore provinciale di Genova dell'Agencia delle Entrate prot. n. 2015/33899 del 04/03/2015 all'Ufficio Territoriale di Genova 1;
- 8) di dare atto che la spesa autorizzata per i lavori, a gara esperita, risulta pari a € 41.253.398,16, IVA 10% compresa, con conseguente riduzione dell'autorizzazione di spesa disposta con DCS/D.L.91 n° 24/2015 per l'importo di € 23.108.808,69;
- 9) di rinviare all'incarico già conferito alla S.U.A.C. con decreto DCS/D.L.91 n° 24/2015 ogni adempimento inerente la pubblicazione dell'esito della gara e la trasmissione del presente provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del d.lgs. n. 163/2006;

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro i termini di legge.

**Il Commissario Straordinario
Giovanni Toti**